



Scoglio della Metamorfosi 1700mGli Oracoli di Ulisse

Via molto laboriosa, soprattutto per chi non ha dimestichezza con l'artificiale. Nel complesso la via non è impegnativa, abbiamo trovato difficile il lungo tiro del tetto per via del posizionamento di alcune protezioni non comodissime da piazzare. Molte soste sono da attrezzare, ma con le ottime fessure non è un problema.

REGIONE

Lombardia

GRUPPO MONTUOSO

Val di Mello

LUNGHEZZA:

300m di sviluppo (8 lunghezze)

DIFFICOLTA':

VI e A3

ESPOSIZIONE:

Sud

MATERIALE CONSIGLIATO:

16 rinvii, qualche moschettone sciolto, parecchi cordini, doppia serie di friends delle misure piccole e medie almeno fino al 2, qualche micro friends, nuts ed eventualmente martello e chiodi per far fronte a delle sorprese, non dimenticatevi la staffa.

TIPO DI ROCCIA:

Granito

APRITORI:

Francesco Boffini–Antonio Boscacci–Jacopo Merizzi13luglio1978

PERIODO CONSIGLIATO:

Mezze stagioni



ACCESSO STRADALE:

Da Milano si raggiunge la città di Lecco, si imbecca la Lecco-Colico (SP36) e al suo termine si seguono le indicazioni Valtellina. Seguire per Sondrio, prima della città, all'altezza di Ardenno si svolta a sinistra e si segue per la Val Masino. Raggiunto l'abitato di S. Martino si seguono le indicazioni per la val di Mello.

AVVICINAMENTO:

Si percorre la val di Mello sino al "Bidè della Contessa", una grande pozza di acqua cristallina formata dal torrente, da dove si prende una deviazione verso sinistra. Il sentiero inizialmente è ben tracciato, poi si fa via, via più ripido e ogni tanto si perde in altre deviazioni o in esili tracce. Si passa sotto una cascata guadando un torrente e si continua a salire alternando tratti ripidi con facili placchette a volte bagnate, con scalinate in pietra. Si traversa un bosco di grandi faggi sino alla base dello Scoglio della Metamorfosi.

ATTACCO:

Nei pressi di un camino (spesso bagnato) posto a sinistra di una fessura strapiombante, sulla quale si può compiere una variante di attacco.

RELAZIONE

L1 Si attacca un facile camino con blocchi incastrati (spesso bagnato) fino all'estremità destra di una gigantesca grotta. (25m V, IV, III / zero chiodi / 2 chiodi in sosta)

L2 Dalla sosta si esce a destra fino ad incontrare subito 2 chiodi, si staffa e allungandosi bene si moschettona un altro chiodo e poi subito un altro. A questo punto io ho piantato un chiodo sulla destra e l'ho staffato per arrivare ad un altro chiodo a lama posto dentro una scaglia, la quale va rimontata (passo delicato con chiodo non ottimale) quindi con arrampicata libera non difficile si continua a traversare a destra fino alla sosta. (40m A1, A2, V+ / 7 chiodi / 1 chiodo di sosta)

L3 Si segue tutta la bellissima fessura sovrastante fino ad entrare in un diedro fessurato e sostando all'apice della grande lama appoggiata al termine del diedro. (35m V+ / zero chiodi / sosta da attrezzare)

L4 Si segue la fila di chiodi a pressione fino sotto un tettino, si inizia ad attraversare a sinistra su staffe, raggiunti 2 chiodi, si staffano e con arrampicata libera si raggiunge la fessura del grande tetto centrale (passo faticoso e delicato). Si traversa tutto il tetto fino a sostare alla sua estremità sinistra (numerosi passi delicati con allunghi per proteggersi, chiodi in loco precari). (40m A1, A2, VI-, A2+ / numerosi chiodi a pressione, 6 o 7 chiodi normali / 2 chiodi di sosta)

L5 Si segue tutta la fessura sovrastante, poi entrando in un diedro sulla sinistra, si arriva in sosta



senza percorso obbligato. (30m A1, V+, VI- / zero chiodi / 2 chiodi di sosta)

L6 Si entra nel diedro sovrastante, fino a quando una lama erbosa permette di attraversare a destra, quindi si entra in un diedro ben chiodato (spesso bagnato) fino ad un terrazzo erboso, dove si sosta.
(40m A1, V+, A1, IV+ / 9 chiodi / 3 chiodi di sosta)

L7 Si prosegue sulla destra, fin sotto una fessura strapiombante, la si segue fino alle placche sovrastanti. (45m V, A1, IV, III / 3 chiodi 1 nut incastrato/sosta su albero)

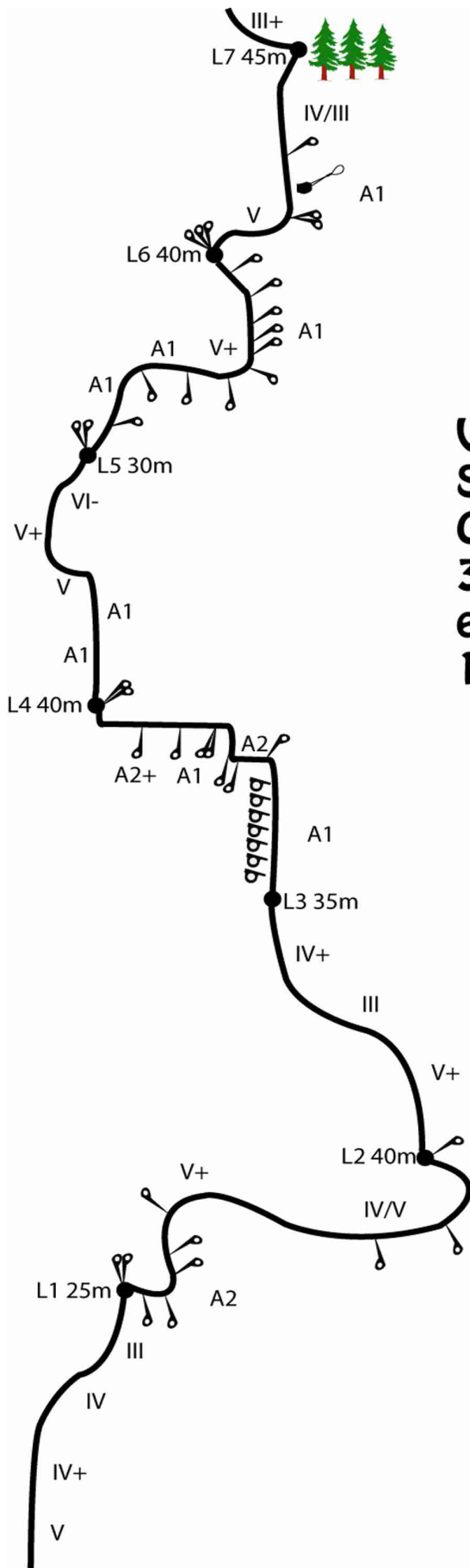
L8 Si continua sulla sinistra per placche con percorso non obbligato arrivando in cima allo scoglio della metamorfosi. (60m III+ / zero chiodi / sosta su albero)

DISCESA:

Si segue la traccia che prima, con sali e scendi nel bosco e poi con un ripido sentiero contorna sulla sinistra (faccia a valle) lo Scoglio, ritorna alla base di esso.



SCHIZZO



VAL DI MELLO
Scoglio della Metamorfosi 1715m
Gli Oracoli di Ulisse A2+ (V+ obbl.)
300m di sviluppo (8 lunghezze)
esposizione sud
1h30 di avvicinamento

www.danzaverticale.it